

Piano di effettuazione della manifestazione pubblica per l'o.d.c. da tenersi a Roma verso il 19 dicembre 1963.

- 1) orario: ~~si~~ tendere ad avere l'arco più lungo di tempo, per esempio dalle ore 16 alle ore 20 e anche 21.
- 2) gruppi stazionanti con cartelli: possibilmente due gruppi, che potrebbero sostare nei punti iniziale e finale dell'eventuale sfilata (che se non autorizzata, può svolgersi camminando sui marciapiedi e a persone leggermente distanziate). Vedere più sotto un elenco delle possibili scritte sui cartelli.
- 3) Coppie diffonditrici del volantino. I punti di distribuzione possono essere i più vari della città, in dipendenza del numero dei partecipanti. Suggestivo di non dimenticare il punto antistante la stazione ferroviaria. Il testo del volantino può essere quello già diffuso a Firenze e accettato di massima nella riunione di giovedì sera 12 a Roma. Allego una copia, segnalandovi una variante <sup>e una aggiunta</sup> da apportare agli indirizzi degli o.d.c. in carcere, che vanno perciò stampati in questo modo:  
Leonardo Rutigliano, Cristoforo Tondo, Dino Scaletti, P. Pagliarino: carcere militare, Castello Angioino, Gaeta.
- 4) E' necessario che le coppie distribuenti il volantino siano munite di un elemento di richiamo (per reagire alla distrazione dei passanti e alla inerzia <sup>in essi</sup> determinata dalla diffusione di volantini d'ogni specie cui sono perpetuamente sottoposti): ~~utili~~ in precedenti dimostrazioni, si è rivelata di eccezionale attrazione la casacca bianca con scritta (che può essere: sul davanti, "una legge per l'obiezione di coscienza"; sul retro, "chiediamo il diritto di non uccidere"); a Firenze con buona efficacia abbiamo anche utilizzato un bracciale di cartone stampato, con la scritta: "una legge per l'obiezione di coscienza".
- 5) macchina con altoparlante. E' un mezzo di estrema convenienza, (oltre che di enorme efficacia), rapportato ad altre spese (volantini, manifesti, ecc.): noi ce ne siamo serviti, non spendendo ogni volta più di qualche migliaio di lire. Per girare con l'altoparlante non occorre autorizzazione della Questura (è cosa di giurisdizione del Comune), Le frasi da ripetersi con l'altoparlante potranno essere estratte dal volantino.
- 6) In caso di divieto della manifestazione da parte della Questura (essa va preventivamente notificata, indicando giorno, ora, luogo, modi di effettuazione: in carta bollata da £. 200, e una copia in carta libera), tenere presente che è sempre possibile la diffusione dei volantini, per la quale non occorre autorizzazione preventiva da parte della Questura (c'è un disposto della Corte Costituzionale in tal senso): occorre solo aver riguardo che il volantino contenga l'indicazione della tipografia che l'ha stampato.
- 7) Se la spesa di stampa del volantino risultasse troppo onerosa, si può ridurre il numero delle copie necessarie e supplirle con un ciclostilato ben fatto.

Scritte dei cartelli proposti per la manifestazione romana del 19 dicembre 1963 (circa) per l'o.d.c.

nota - La seguente serie di scritte è pensata in una successione progressiva, secondo l'ordine numerico, in funzione di un gruppo stazionante:

- 1) "Gli obiettori di coscienza sono uomini la cui coscienza vieta di allenarsi ad uccidere altri uomini".
- 2) "Il servizio militare non è obbligatorio che nei limiti e modi stabiliti dalla legge.  
L'obiezione di coscienza costituisce uno di tali limiti, com'è ad es. per i preti della Chiesa cattolica".
- 3) "L'o.d.c. non chiede privilegi: vuole servire il Paese attraverso un lavoro civile di reale aiuto alla popolazione, altrettanto lungo e gravoso del servizio militare!"
- 4) Gli o.d.c. sono in prigione per il rifiuto di uccidere, insieme con persone condannate (incarcerate) per aver ucciso.

~~5) Contro gli obiettori si fa in pratica rivivere il mostruoso istituto della pena~~

5) Scontata la pena, l'o.d.c. che vuole rimanere fedele ai suoi principi e rifiuta il servizio militare, viene nuovamente imprigionato.  
Si fa rivivere in pratica contro gli obiettori il mostruoso istituto della pena senza limite massimo.

- 6) Dal 1950 una legge per l'obiezione di coscienza attende di essere discussa.
- 7) Sia discussa la legge per l'obiezione di coscienza. Nell'attesa: libertà <sup>libertà da parte</sup> provvisoria agli obiettori di coscienza prima di Natale! <sub>e uno dietro</sub>
- 8) Il rifiuto individuale della violenza da parte degli o.d.c. è esempio vivente della volontà di pace di tutti gli uomini.

-----  
Cartelli a sé stanti possono recare scritte come le seguenti:

Dal 1950 si aspetta la discussione del progetto di legge per l'obiezione di coscienza!

- 1) Sia votata finalmente la legge per l'obiezione di coscienza!
- 2) Libertà provvisoria per gli obiettori di coscienza prima di Natale!
- 3) Numerosi Paesi civili hanno da tempo riconosciuto legalmente l'obiezione di coscienza: e l'Italia?
- 4) Un servizio civile per gli obiettori di coscienza.

5) *Siate ovunque pellegrini (ambasciatori di pace)*  
*non uccidere* *d'pace* *"pace for all"*

Pietro Pinna, ~~1212012~~  
Perugia, 14 dicembre 1963,  
c.p. 201?